Touring Club Italiano

di Gianni Ricci
colloquio con Alessandro Bonforti

TCI, 120 anni in viaggio con il Paese.

Conversazione con il Presidente Iseppi

Nel corso del 2014 il **Touring Club Italiano,** che con i 300 mila Soci rappresenta la più grande associazione turistica italiana, ha promosso, nel Palazzo della Ragione di Milano, una grande mostra celebrativa "In Viaggio con l'Italia". Il Touring, che lo scorso 8 novembre ha **compiuto 120 anni**, nasce come associazione per volontà di 57 turisti-cicloamatori, a Milano, l'8 novembre 1894, con il primo nome di ***TCCI (Touring Club Ciclistico Italiano)***. L'anno seguente pubblica la prima Rivista mensile per i Soci e la prima «Guida-Itinerario dell'Italia» di ben 390 pagine. Propone le prime piste ciclabili, installa cassette di riparazione e borse di soccorso medico sulle strade destinate ai ciclisti, collabora nella stesura del primo Regolamento di Polizia Stradale e contribuisce all'abbellimento delle stazioni ferroviarie. Nel 1897 avvia la realizzazione e l'impianto di cartelli stradali turistici.

Con l'avvento del nuovo secolo e dell'automobile, il ***TCI*** (questo è il suo acronimo **dal 1900**) si apre a tutte le nuove forme di turismo e diventa una istituzione di prestigio nazionale. Propone la scoperta e la rivalutazione delle regioni poco conosciute a livello turistico e si impegna nella valorizzazione dell'ambiente urbano e naturale. Nel 1914 pubblica i primi volumi della Guida d'Italia, conosciuta come **Guida Rossa** per il colore della copertina; apre l'Ufficio Cartografico e pubblica la Carta Turistica d'Italia in scala 1:250.000. Nello stesso anno il TCI inaugura a Milano una delle prime scuole alberghiere d'Italia. In quegli anni i Soci sono più di 100.000.

Negli anni '20-'40 le guide turistiche hanno un'accoglienza trionfale: viene realizzata la prima Guida d'Italia per stranieri (1922), la prima Guida gastronomica d'Italia (1931) e la collana Guida dei monti d'Italia (1934). Nel 1932 il TCI diviene membro permanente della Consulta per la Tutela delle Belle Arti, commissione governativa per la tutela dei beni culturali e ambientali.

Nel dopoguerra il TCI partecipa alla **ricostruzione morale e materiale del Paese**. Si occupa di ripristinare il patrimonio della segnaletica turistica, creando nuove indicazioni di servizi, opere d'arte, itinerari e impianti turistici. Negli anni '50 diventa soggetto trainante nell'organizzazione e nello sviluppo del turismo, riprende la pubblicazione di guide, riviste e cartografia avvalendosi di nuovi